



LETTURE

CORRERE LONTANO COL PENSIERO

Storie ed esperienze che regalano prospettive e significati nuovi alla parola sport

di ALBERTO ROSA

STORIE DI ATLETICA E DEL XX SECOLO

di Nicola Roggero

256 pagine

2023 - Add editore

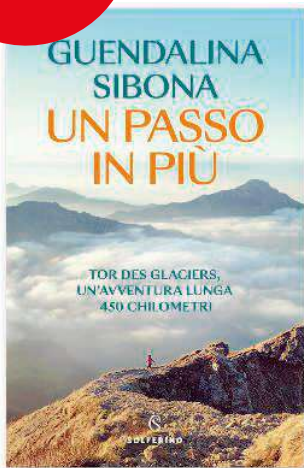
18 euro

Con le sue vicende, l'atletica ha spesso incontrato la grande Storia. E in qualche modo è riuscita a sospenderla. Lo ha fatto con Jim Thorpe, il nativo americano dominatore dei Giochi di Stoccolma cui vennero revocate le medaglie, probabile vendetta per le sue origini, o con Rudolf Harbig, re del mezzofondo, morto nel massacro della Seconda Guerra mondiale, o con la vicenda di Yoshinori Sakai, ultimo tedoforo a Tokyo nel 1964, nato a Hiroshima nel giorno dell'esplosione della bomba. E nella lanterna magica degli aneddoti i volti che entrano nei libri di storia corrono accanto alle storie di perfetti sconosciuti. Lo sguardo che Nicola Roggero mette sulle storie di sport è bello perché sono gli occhi dell'appassionato che, cercando di capire meglio la realtà, scopre un po' di più l'origine della propria passione. Quando questo sguardo incontra le storie di atletica, il risultato è più che interessante.



Eroi
senza tempo

No time
No space



UN PASSO IN PIÙ: TOR DES GLACIERS, UN'AVVENTURA LUNGA 450 CHILOMETRI

di Guendalina Sibona

288 pagine

2023 - Solferino

18 euro

Il Tor des Glaciers visto con gli occhi di una donna. 450 km che si sviluppano in 32.000 metri di dislivello positivo, passando 8 volte sopra i 3.000 di quota. Tempo massimo per andare ai limiti di se stessi: 190 ore. Il tutto nel contesto delle vie altissime della Valle d'Aosta. Il percorso si compie in autonomia totale, non è segnato e meno della metà dei partecipanti arriva alla fine. Appena portato a termine il Tor des Géants, l'autrice voleva un'avventura che fosse ancora più potente, che dissetasse irrequietezza e sete di orizzonti assieme. Tra le righe, c'è un'avventura lungo i confini tra cielo e terra, e c'è quel viaggio interiore delineato nell'anima di quegli esseri umani che danzano assieme allo spirito delle ultra distanze. Un cammino che lambisce i ghiacciai, rende liquidi giorno e notte, pone il tempo fuori dalle misurazioni a cui siamo assuefatti, per ricondurlo a qualcosa di più istintivo, selvaggio, naturale.

DORANDO PIETRI

di Antonio Recupero

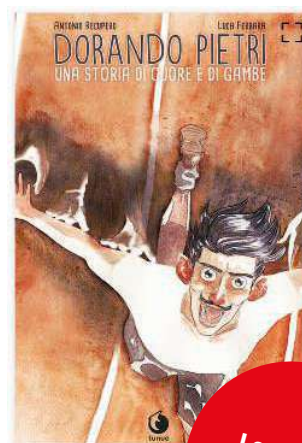
e Luca Ferrara

104 pagine

2016 - Tunué

16,90 euro

Magari il linguaggio del fumetto non è diffuso nella narrativa sportiva, almeno in Italia, ma si trovano esempi di unione tra corsa e fumetto che danno esiti interessanti. Come questo albo dedicato a Dorando Pietri. Tra le tavole, realizzate originariamente ad acquarello, scorre la narrazione della storia epica di Pietri, atleta emiliano, panettiere, sognatore, inconsapevole pioniere della figura dell'atleta pop moderno, che, lo dice la strada, tagliò per primo il traguardo alla maratona dei Giochi Olimpici di Londra nel 1908. Ma non vinse. Infatti, Pietri arrivò in prossimità del traguardo olimpico stremato, si accasciò sulla pista e superò il traguardo sorretto dai giudici di gara. Fu così squalificato, perse la medaglia d'oro e il primato di primo italiano a laurearsi campione olimpico di maratona, destino che toccò a Gelindo Bordin, ottant'anni dopo, a Seul.



Leggende
di maratona

OGNI MESE LA REDAZIONE DI RUNNER'S WORLD VI SEGNALE LE USCITE PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVE DELL'EDITORIA SPORTIVA